

LA SICILIA 16/3/2011

«La marcia del gambero»

l'altro Confindustria, cgil, ci-
Sl e Uil, hanno reso pubblico
presso la Provincia Regionale di
Catania l'avvio di un corso di ri-
qualificazione, finanziato da Fon-
dimpresa, per lavoratori in mobi-
lità (ex Sav) destinati a diventare
tecnici di produzione, installazio-
ne e manutenzione di pannelli fo-
tovoltaici.

Pochi giorni prima, in un incontro
presso la sede di Confindustria
Catania, il programma era stato
illustrato alle aziende più signifi-
cative della produzione e della in-
stallazione, per valutare gli spoc-
chi occupazionali dei soggetti da
riqualificare.

Nei giorni precedenti, con una de-
cretazione tutta da decifrare (en-
nesimo malinteso da chiarire en-
tro Aprile) con le disposizioni ac-
tivate, una vera e propria gelata
aveva rallentato la fornitura di fan-
ti progetti, piccoli e grandi, orien-
ti alla diffusione capillare della
produzione di energia dai fonti
innovabili.

Di oggi, è la notizia della (presun-
ta) costruzione per agevolare l'in-
terburcamento di alcuni impianti
fotovoltaici, e la doverosa reazio-
ne dell'amministrazione regiona-
le per fare chiarezza sui procedi-
menti autorizzativi.

gi occhi?
Confindustria denuncia da tempo
ed in tutte le sedi l'inoltrabilità
della situazione che penalizza
imprese e lavoratori, e mortifica
una intera collettività.

Confindustria Catania ora chiede
di sapere se deve rassegnarsi, ri-
spetto ad ogni spiraglio di ripar-
tenza dell'economia, alla marcia
del gambero o se, invece, si vuole
serenamente mettere mano alla so-
luzione dei problemi.

Certo si dica, per favore, la paral-
si e l'anticamera della fine.

DOMENICO BONACCORSI DI RERUO-
NE
presidente di Confindustria Catania